



Aggregato 4° Trimestre 2023 delle misure e degli incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Osservatorio 4.Manager
osservatorio@4manager.org

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: osservatorio@4manager.org

Sommario

Misure e incentivi regionali/provinciali	3
Rappresentazione grafica delle Regioni attive nel 4° Trimestre 2023	3
Lazio	4
Lombardia	6
Lombardia	9
Marche	12
Puglia	14
Umbria	17
CCIAA Alessandria-Asti	19
CCIAA Brindisi	20
CCIAA Lecce	22
CCIAA Pistoia-Prato	23
CCIAA Treviso-Belluno	26
CCIAA	29
Misure e incentivi nazionali.....	33
Tutte le regioni - Voucher manager.....	33
Tutte le regioni - Transizione industriale	37
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	39
Tutte le regioni - Parità di genere	41
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	43

Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	45
Misure e incentivi a gestione diretta della Commissione Europea.....	47
Unione Europea	47
Unione Europea	49
Unione Europea	50
Unione Europea	51
Unione Europea	53
Unione Europea	56
Unione Europea	57

Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attive nel 4° Trimestre 2023



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lazio	Voucher Digitalizzazione PMI	Diretti: PMI Indiretti: Innovation Manager	La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso, sostiene i Progetti delle PMI laziali volti ad adottare alcune soluzioni digitali diffuse e trasversali, idonee ad aumentarne l'efficienza e la competitività. Ciascun Progetto può comprendere le seguenti tipologie di Intervento: A. la realizzazione della Diagnosi Digitale, ex ante ed ex post, che deve avere il contenuto minimo indicato nell'Avviso e deve essere realizzata da un Innovation Manager indipendente rispetto la PMI Beneficiaria e la cui figura professionale sia certificata ai sensi della norma UNI 11814 da un Organismo di certificazione del personale accreditato da ACCREDIA in accordo alla norma ISO/IEC 17024 per la specifica norma o iscritto all'Albo degli Innovation Manager; B. l'acquisto di nuove applicazioni integrate per la produttività individuale (Digital Workplace); C. l'adozione di nuovi sistemi di Digital Commerce & Engagement; D. la migrazione dell'infrastruttura esecutiva di applicazioni aziendali e relativi dati esistenti da server a cloud pubblico (Cloud Computing); E. l'adozione di sistemi di Cyber Security. Il contributo, comprensivo dei costi diretti del personale calcolati ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del medesimo Regolamento (tasso forfettario del 20%), è determinato come segue: A. Diagnosi Digitale • Micro impresa: Non ammissibile a contributo • Piccola impresa: € 8.160,00 • Media impresa: € 21.470,00.	30/01/2024

			B. Digital Workplace: € 2.270,00 indipendentemente dalla dimensione dell'Impresa. C. Digital Commerce & Engagement • Micro impresa: € 4.950,00 • Piccola impresa: € 8.120,00 • Media impresa: € 15.870,00. D. Cloud Computing (indipendentemente dalla dimensione dell'Impresa) • Application Server: € 17.680,00 • Database Server: € 27.650,00 • Web Server: € 14.070,00. • Database Back Up: € 5.590,00. E. Cyber Security • Micro impresa: Non ammissibile a contributo • Piccola impresa: € 14.650,00 • Media impresa: € 44.900,00. Non sono ammissibili Progetti a cui è concedibile un contributo inferiore a € 14.000,00. Il contributo massimo concedibile è di € 50.000,00 euro per le Micro Imprese, € 100.000,00 per le Piccole Imprese e € 150.000,00 per le Medie Imprese. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 10.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Formazione continua 2023 - Voucher aziendali	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti quali dipendenti di imprese private	La Regione Lombardia intende sostenere le imprese operanti sul territorio regionale, mediante l'accrescimento delle competenze della forza lavoro occupata. In particolare, viene prevista la concessione di voucher aziendali per la fruizione di corsi di formazione continua selezionabili dal Catalogo Regionale di Formazione Continua. Gli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso sono rivolti a: • lavoratori dipendenti in servizio, di datori di lavoro rientranti nelle categorie dei soggetti ammessi a partecipare, assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale); • soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili); • nel solo caso di impresa familiare, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa; • coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari; • titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza;	28/11/2024

			• lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia, che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata; • titolari di ditte individuali. Ciascun lavoratore/libero professionista può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo di € 2.000,00 per annualità solare. Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire: • EQF (<i>European Qualifications Framework</i>) tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore; • EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore; • EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore. Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di € 50.000,00 spendibili su base annua. Ai massimali del voucher si applicano le percentuali di finanziamento pubblico sulla base della dimensione del soggetto richiedente, mentre la restante quota rimane a carico del soggetto richiedente: • Lavoratori autonomi, Liberi professionisti, Titolari ditte individuali: 100% • Microimpresa: 90% • Piccola impresa: 70% • Media impresa: 60% • Grande impresa: 50%. Nell'ambito del Catalogo, un'apposita sezione è dedicata alla presentazione di offerte formative inerenti alle aree che rivestono rilevanza strategica e che promuovono le	
--	--	--	---	--

			specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione e di sviluppo del territorio Lombardo. Sono di seguito identificate in: • Internazionalizzazione delle imprese; • Transizione digitale; • Sostenibilità ambientale e Transizione Ecologica; • Benessere organizzativo aziendale; • Cluster tecnologici lombardi; • Turismo, eventi e territorio; • Competitività delle imprese. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 15.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Verso la certificazione della parità di genere	Diretti: Imprese	La Regione Lombardia intende sostenere le micro, le piccole e le medie imprese lombarde nel percorso orientato al conseguimento della certificazione della parità di genere con due linee di finanziamento: • Linea A - Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione, con un budget di € 4.000.000,00 • Linea B - Servizio di certificazione della parità di genere, con un budget di € 6.000.000,00. Nello specifico, la Linea di finanziamento A prevede un contributo per l'acquisto di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese che intendano avviare le attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere, di seguito elencate: • Analisi organizzativa e dei processi interni aziendali per identificare lo stato iniziale dell'organizzazione con riferimento alla parità di genere • Individuazione dei gap esistenti tra lo stato esistente e i requisiti richiesti per l'ottenimento della certificazione della parità di genere • Supporto per la stesura del Piano strategico di azione per l'attuazione di una politica aziendale che promuova e garantisca la parità di genere • Supporto all'impostazione di un modello di implementazione delle azioni pianificate, monitoraggio e misurazione dello stato di avanzamento dei risultati	13/12/2024

			• Individuazione di sistemi interni e competenze specifiche per la gestione della strategia di parità di genere. Per l'acquisto dei servizi di consulenza, le imprese sono tenute ad indicare nella domanda di finanziamento a quale fornitore intendono rivolgersi. Tali fornitori devono aver realizzato almeno tre attività/contratti per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese, per le tematiche inerenti al presente Avviso, nell'ultimo triennio. Per quanto riguarda, invece, la Linea di finanziamento B, questa prevede l'erogazione di un contributo per le spese di certificazione sostenute dalle imprese. Il contributo è concesso a fondo perduto, sotto forma di voucher aziendale. Il valore del voucher varia in relazione al numero di dipendenti delle sedi operative/unità produttive localizzate sul territorio di Regione Lombardia alla data di presentazione della domanda ed è fruibile all'interno dei seguenti massimali: • Linea A: dai 2.000,00 ai 7.000,00 € • Linea B: dai 2.000,00 ai 9.000,00 €. Per entrambe le Linee di finanziamento il contributo pubblico erogato per singola impresa non potrà superare l'80% delle spese ammissibili. Per ricevere il contributo della linea di finanziamento A è necessario ricevere anche il contributo per la linea di finanziamento B; è possibile richiedere esclusivamente il contributo sulla linea di finanziamento B. Entrambi i contributi saranno riconosciuti, e quindi liquidati, esclusivamente ai beneficiari che avranno ottenuto la certificazione della parità di genere. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a €	
--	--	--	--	--

			10.000.000,00.	
			Link al bando	

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Marche	Innovazione di prodotto sostenibile e digitale	Diretti: MPMI Indiretti: Temporary/Digital Export Manager	Il bando intende sostenere la realizzazione di progetti volti a introdurre soluzioni innovative di prodotto o di servizio basate sulla "twin transition" (transizione digitale e sostenibile), in un'ottica di promozione della digitalizzazione e di riconversione dell'attività produttiva verso un modello di economia circolare e sviluppo sostenibile, e che prevedano l'adozione di adeguate strategie commerciali e di marketing incentrate sul prodotto innovato. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le MPMI, in forma singola o aggregata nella forma di contratto di rete, associazione temporanea di scopo o raggruppamento temporaneo3. I progetti finanziati dovranno obbligatoriamente contemplare interventi in tutte e tre le seguenti categorie: 1) TRANSIZIONE DIGITALE: ampliamento e/o ridefinizione della gamma di prodotti e/o servizi mediante soluzioni basate sulla digitalizzazione applicata al prodotto/servizio medesimo 2) TRANSIZIONE SOSTENIBILE: ampliamento e/o ridefinizione della gamma di prodotti e/o servizi mediante soluzioni basate sulla transizione ecologica applicata al prodotto/servizio medesimo delle quali si riporta un elenco a titolo esemplificativo ma non esaustivo 3) STRATEGIA DI VENDITA: soluzioni finalizzate a favorire la commercializzazione dei nuovi prodotti attraverso attività volte all'innovazione della strategia promozionale nei mercati obiettivo, il	28/03/2024

			ricorso a Temporary Export Manager e Digital Export Manager in affiancamento al personale aziendale, analisi e ricerche di mercato per l'individuazione di nuovi mercati e fornitori, sviluppo e rafforzamento dell'immagine aziendale e/o del brand, implementazione del sito web aziendale ai fini dello sviluppo di attività di promozione digitale dell'export, il marketing digitale attraverso uno o più canali digitali, business on line quale attività di innovazione del processo. Il costo totale ammissibile del progetto di investimento non deve essere inferiore a 25.000,00 € per i progetti realizzati in forma singola e a 100.000,00 € per i progetti realizzati in forma aggregata. Il contributo è concesso per un importo massimo di € 200.000,00. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 28.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Puglia	Un'Impresa alla Pari	Diretti: Imprese	La Regione Puglia intende sostenere le micro, le piccole e le medie imprese lombarde nel percorso orientato al conseguimento della certificazione della parità di genere con due linee di finanziamento: • Linea A - Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione, con un budget di € 300.000,00 • Linea B - Servizio di certificazione della parità di genere, con un budget di € 100.000,00. Nello specifico, la Linea di finanziamento A è la linea "propedeutica" dell'Azione e prevede il finanziamento a rimborso di attività di consulenza preparatorie all'ottenimento della certificazione della parità di genere, quali: • Analisi organizzativa e dei processi interni aziendali per identificare lo stato iniziale dell'organizzazione con riferimento alla parità di genere • Individuazione dei gap esistenti tra lo stato esistente e i requisiti richiesti per l'ottenimento della certificazione della parità di genere • Supporto per la stesura del Piano strategico di azione per l'attuazione di una politica aziendale che promuova e garantisca la parità di genere • Supporto all'impostazione di un modello di implementazione delle azioni pianificate, monitoraggio e misurazione dello stato di avanzamento dei risultati • Accompagnamento all'individuazione di sistemi	04/03/2024

			interni e competenze specifiche per la gestione della strategia di parità di genere. Per l'acquisto dei servizi di consulenza, le imprese sono tenute ad indicare nella domanda di finanziamento a quale fornitore intendono rivolgersi. Tali fornitori devono aver realizzato almeno tre contratti per servizi di consulenza per le tematiche inerenti al presente Avviso, nell'ultimo triennio. Per quanto riguarda, invece, la Linea di finanziamento B, è la linea "certificatoria" vera e propria dell'Azione e prevede pertanto il finanziamento a rimborso delle spese sostenute dalle imprese per l'ottenimento e il rilascio della certificazione della parità di genere. Per l'acquisto dei servizi di certificazione della parità di genere effettivamente ottenuta, i soggetti beneficiari possono rivolgersi esclusivamente agli organismi di certificazione accreditati presso ACCREDIA. Il contributo è concesso a fondo perduto, sotto forma di voucher aziendale. Il valore del voucher varia in relazione al numero di dipendenti delle sedi operative/unità produttive localizzate sul territorio di Regione Puglia alla ed è fruibile all'interno dei seguenti massimali: • Linea A: dai 4.500,00 agli 8.000,00 € • Linea B: dai 2.000,00 agli 8.000,00 €. Per entrambe le Linee di finanziamento il contributo pubblico erogato per singola impresa non potrà superare l'80% delle spese ammissibili. Il contributo può essere richiesto o per entrambe le linee cumulativamente (A+B), oppure per la sola linea di finanziamento B. Non è possibile invece presentare domande per la sola linea di finanziamento A.	
--	--	--	---	--

			Il riconoscimento dei contributi, per entrambe le Linee di finanziamento, sarà vincolato all'ottenimento della certificazione. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 400.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Umbria	Voucher per Innovazione 2023	Diretti: Micro e Piccole Imprese Indiretti: Innovation Manger	La Regione Umbria intende promuovere e valorizzare lo sviluppo di micro e piccole imprese favorendone i percorsi di innovazione attraverso il sostegno all'acquisizione di Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione, in coerenza con la "Smart Specialization Strategy (S3)" regionale, quali: A. Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto B. Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti C. Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo D. Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test) E. Servizi di gestione della proprietà intellettuale F. Servizi a supporto alla ricerca contrattuale o collaborativa G. Servizi di marketing strategico a supporto dell'innovazione dell'offerta Si considerano ammissibili al contributo le spese sostenute a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un consulente/professionista o da una società di consulenza/centro di trasferimento tecnologico/incubatore certificato iscritti nell'apposito elenco degli Innovation Manager della Regione Umbria o da soggetto appartenente ad università o istituti di ricerca autorizzati e che risulti indipendente rispetto all'impresa che fruisce della consulenza specialistica.	15/01/2024

			La spesa prevista per consulenza è pari ad un importo minimo di € 15.000,00 ed un importo massimo di € 60.000,00. Il contributo è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% per un importo massimo di contributo concedibile pari a € 30.000,00. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 1.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Alessandria- Asti	Bando Transizione Energetica	Diretti: MPMI Indiretti: Energy Manager	Il presente bando intende finanziare, tramite contributi a fondo perduto (voucher), l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti, finalizzati a favorire: a. la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas climalteranti; b. sistemi di autoproduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (FER), anche attraverso la partecipazione delle imprese alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Tra le spese ammissibili, è compresa l'acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa. Sono, inoltre, ammissibili le acquisizioni di servizi di formazione relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy Manager per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa, con una durata non inferiore alle 40 ore totali. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 5.000,00. Il valore minimo dell'investimento è di € 3.000,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 100.000,00. Link al bando	15/03/2024

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Brindisi	Bando Voucher Doppia Transizione "Digitale ed Ecologica" – Anno 2023	Diretti: MPMI Indiretti: Innovation/Energy Manager	Il presente bando intende agevolare la doppia transizione, digitale ed ecologica, nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori aventi sede nel territorio camerale. Nello specifico: • Misura A - Digitale. Promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI, di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione con l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0; • Misura B - Energia. Incentivare l'avvio da parte delle imprese di percorsi per favorire la transizione energetica attraverso interventi di efficienza energetica, introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (FER) e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). É previsto, sotto forma di voucher, un contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese ammissibili (per spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione al beneficio del voucher) e sino ad un massimo di: • Misura A - Digitale: € 4.000 (importo minimo investimento € 2.000); • Misura B - Energia: € 3.000 (importo minimo investimento € 1.000). Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative a Servizi di consulenza e/o di formazione relativi a una o più tecnologie tra quelle previste dal bando. In particolare, per la Misura A sono ricompresi,	30/01/2024

			in qualità di fornitori di servizi di consulenza, gli Innovation Manager iscritti all'elenco dei manager tenuto da Unioncamere. Per la Misura B, è compresa l'acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa. Sono, inoltre, ammissibili le acquisizioni di servizi di formazione relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy Manager per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa, con una durata non inferiore alle 40 ore totali. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 170.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Lecce	Bando Transizione Energetica	Diretti: MPMI Indiretti: Energy Manager	Il presente bando intende finanziare, tramite contributi a fondo perduto (voucher), l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti, nonché l'acquisto e installazione di impianti, macchine e attrezzature finalizzati a favorire: a. la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas climalteranti; b. sistemi di autoproduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (FER), anche attraverso la partecipazione delle imprese alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Tra le spese ammissibili, è compresa l'acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa. Sono, inoltre, ammissibili le acquisizioni di servizi di formazione relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy Manager per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa, con una durata non inferiore alle 40 ore totali. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 5.000,00. Il valore minimo dell'investimento è di € 3.000,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 290.000,00. Link al bando	30/11/2024

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Pistoia-Prato	Bando Transizione ecologica e giusta e transizione digitale	Diretti: Imprese distretto tessile pratese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	Il bando "Transizione ecologica e giusta e transizione digitale" è finanziato con il contributo straordinario assegnato al Comune di Prato per il sostegno economico alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese. Le agevolazioni sono erogate sotto forma di contributo a fondo perduto e sono finalizzate al sostegno di progetti volti a realizzare programmi di investimento finalizzati al miglioramento della sostenibilità socio-ambientale della produzione e/o alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa. Il contributo è calcolato in misura pari al 50% delle spese ritenute ammissibili. I progetti di investimento finanziati dal bando devono riguardare uno o più linee di intervento previste all'art. 5 del bando: A.1 Digitalizzazione di base • sistemi EDI, Electronic Data Interchange; • geolocalizzazione; • attivazione e gestione canali social, alfabetizzazione digitale e digital marketing; • connettività a banda larga/ultralarga; • sistemi di e-commerce (B2C e B2B); • dematerializzazione e archiviazione digitale; • sistemi per la gestione e/o creazione di contenuti digitali/ CSM (Content Management System); • sistemi per gestione delle relazioni con i clienti/CRM (Customer Relationship Management);	30/11/2023

			• sistemi gestionali/ERP (Enterprise Resource Planning). A.2 Digitalizzazione avanzata • soluzioni di manifattura avanzata (advanced manufacturing solution); • manifattura additiva e stampa 3D (additive manufacturing); • realtà aumentata (augmented reality); • simulazione (simulation); • integrazione orizzontale/verticale (horizontal/vertical integration); • Industrial Internet of Things; • cloud computing; • cybersecurity; • big data e analytics; • intelligenza artificiale; • blockchain. B. Transizione ecologica e giusta • ottenere e/o rinnovare certificazioni volontarie europee/internazionali in materia ambientale e/o sociale riferite a propri prodotti, processi e/o all'intera struttura; • supportare il percorso di allineamento dei sistemi aziendali agli standard ESG; • introdurre processi e/o tecnologie utili alla trasformazione di residui di produzione e/o rifiuti in materiali riutilizzabili all'interno dello stesso o di altri cicli produttivi; • favorire l'eco design dei prodotti e l'utilizzo della metodologia LCA o analoghi strumenti di misurazione dell'impatto ambientale; • introdurre tecnologie che permettano la sostituzione di sostanze pericolose con altre a minor impatto ambientale;	
--	--	--	---	--

			• acquistare nuovi impianti che consentano la riduzione degli scarti di lavorazione; • acquistare nuovi impianti per il trattamento delle acque reflue; • introdurre tecnologie o sistemi idonei alla riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico; • altre tipologie di investimento, purché sia chiaramente determinabile il grado di riduzione dell'inquinamento conseguente alla realizzazione dell'intervento stesso. Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative alla formazione del personale inerente agli aspetti su cui è incentrato il progetto a fronte del quale è richiesta l'agevolazione. Tali spese sono ammissibili in misura non superiore al 30% delle spese complessivamente ammissibili. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo l'ammontare complessivo delle spese considerate ammissibili deve essere di almeno € 10.000,00. L'importo massimo delle spese ammissibili a contributo è di € 100.000,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 2.500.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Treviso- Belluno	Concessione di contributi alle MPMI a sostegno della doppia transizione digitale ed ecologica	Diretti: MPMI Indiretti: Energy Manager	Il presente bando intende rafforzare la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione ed efficientamento energetico finalizzate anche alla transizione ecologica del tessuto produttivo. Le agevolazioni sono erogate sotto forma di contributo a fondo perduto e sono finalizzate al sostegno degli investimenti e dell'acquisizione di servizi di consulenza/formazione relativi a: Misura 1: Investimenti in beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale strettamente connessi al progetto di digitalizzazione aziendale secondo il modello Impresa 4.0. Misura 2: - Acquisizione di servizi di consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi; - Acquisizione di servizi di consulenza e/o formazione finalizzati alla razionalizzazione dell'uso dell'energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas clima-alteranti. Gli investimenti (Misura 1) e le consulenze (Misura 2 lettera a) devono necessariamente riferirsi ad uno o più dei seguenti ambiti tecnologici abilitanti Impresa 4.0: - Soluzioni per la manifattura avanzata;	24/11/2023

			• Manifattura additiva; • Realtà aumentata e realtà virtuale; • Simulazione; • Integrazione verticale e orizzontale; • Internet delle cose e delle macchine; • Cloud; • Cybersecurity; • Big data e analytics; • Intelligenza artificiale; • Blockchain; • Soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della catena di distribuzione; • Soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività. Le consulenze (Misura 2 lettera b) devono necessariamente riferirsi a: • audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico; • analisi delle forniture di energia, attraverso l'analisi dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa; • progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0; • sviluppo di un piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;	
--	--	--	---	--

			• implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009; • studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica; • studi di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER); • realizzazione della documentazione tecnica (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER; • acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa. Sono, inoltre, ammissibili le acquisizioni di servizi di formazione relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy Manager per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa, con una durata non inferiore alle 40 ore totali. Il contributo è calcolato in misura pari al 50% delle spese ritenute ammissibili e non può essere superiore a € 28.000,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 800.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
CCIAA	Bando Voucher Digitali I4.0	Diretti: MPMI Indiretti: Innovation Manager	I PID (<i>Punti Impresa Digitale</i>: strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI) mettono a disposizione delle imprese dei voucher digitali per l'acquisto di servizi di consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0. I voucher sono erogati attraverso appositi Bandi pubblicati dalla Camera di commercio a cadenza variabile. Possono beneficiare delle agevolazioni le MPMI di tutti i settori economici aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale delle Camera di commercio indicata, in regola con il pagamento del diritto annuale, che partecipano ad un progetto aggregato finalizzato all'introduzione di tecnologie in ambito Impresa 4.0. I progetti presentati devono prevedere l'adozione di interventi di innovazione digitale ascrivibili ad almeno uno dei seguenti ambiti tecnologici: • robotica avanzata e collaborativa; • interfaccia uomo-macchina; • manifattura additiva e stampa 3D; • prototipazione rapida; • internet delle cose e delle macchine; • cloud, fog e quantum computing; • cyber security e business continuity; • big data e analytics; • intelligenza artificiale; • blockchain; • soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D); • simulazione e sistemi cyberfisici;

			• integrazione verticale e orizzontale; • soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività A tali ambiti d'intervento si aggiungono, purché si tratti di tecnologie propedeutiche o complementari a quelle previste pocanzi, i seguenti ulteriori ambiti: • sistemi di pagamento mobile e/o via Internet • sistemi fintech; • sistemi EDI, electronic data interchange; • geolocalizzazione; • tecnologie per l'in-store customer experience; • soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita; • tecnologie della Next Production Revolution (NPR); • programmi di digital marketing; • soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica; • connettività a banda ultralarga; • sistemi per lo smart working e il telelavoro. Nello specifico, sono ammissibili le seguenti spese: • servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste dal bando; • acquisto di beni strumentali materiali ed immateriali, funzionali all'introduzione delle tecnologie abilitanti indicate dal bando. Attualmente rientrano, in maniera esplicita per le CCIAA indicate, in qualità di fornitori di servizi di consulenza e formazione, gli Innovation Manager iscritti all'elenco dei manager tenuto da Unioncamere.
--	--	--	---

			Ciascuna Camera di Commercio indica le risorse finanziarie complessivamente destinate al finanziamento dei Voucher I.40, nonché gli importi massimi dei voucher per il finanziamento di ciascuna misura e la percentuale massima dei costi ammissibili coperta dal voucher. Eventuali ulteriori variazioni, rispetto a quanto indicato nella presente scheda di sintesi, sono consultabili all'interno dei singoli bandi. <i>Nella tabella sottostante, i riferimenti per singola Camera di Commercio.</i>
--	--	--	---

CCIAA	Risorse finanziarie	Link al bando	Scadenza
CCIAA Ferrara - Ravenna	€ 480.000,00	https://www.fe.camcom.it/promozione/finanziamenti/bando-voucher-digitali-i4.0-anno-2023	20/11/2023
CCIAA Maremma e Tirreno	€ 90.000,00	https://www.lg.camcom.it/bandi/bando-innovazione-digitale-40	30/11/2023
CCIAA Frosinone-Latina	€ 500.000,00	https://www.frlt.camcom.it/bandi/bando-voucher-digitali-i40-anno-2023	22/03/2024
CCIAA Lecce	€ 290.000,00	https://www.le.camcom.it/P42A3783C71S95/Bando-Multimisura-Edizione-2023-2024.htm	31/05/2024

Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Voucher manager	Voucher per consulenza in innovazione	Diretti: MPMI Reti d'impresa Indiretti: Innovation Manager	La misura "Voucher per consulenza in innovazione" è l'intervento che, in coerenza con il Piano nazionale "Impresa 4.0", sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa di tutto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. La dotazione finanziaria stanziata per l'attuazione dell'intervento è pari a 75 milioni di euro. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al Voucher per consulenza in innovazione le imprese e le reti d'impresa composte da un numero non inferiore a tre PMI operanti su tutto il territorio nazionale. Si considerano ammissibili al contributo le spese sostenute a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete. Per manager dell'innovazione qualificato e indipendente si intende: • un manager iscritto nell'apposito elenco costituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy • un manager indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società iscritta nello stesso elenco e che

			risultati indipendente rispetto all'impresa o alla rete che fruisce della consulenza specialistica. La consulenza deve essere finalizzata a indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 individuate tra le seguenti: • big data e analisi dei dati; • cloud, fog e quantum computing; • cyber security; • integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale; • simulazione e sistemi cyber-fisici; • prototipazione rapida; • sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA); • robotica avanzata e collaborativa; • interfaccia uomo-macchina; • manifattura additiva e stampa tridimensionale; • internet delle cose e delle macchine; • integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; • programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati; • programmi di open innovation. Gli incarichi manageriali possono, inoltre, indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, attraverso: • l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che
--	--	--	--

			comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa; • l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di minibond. Le specifiche circa contenuto e finalità delle prestazioni consulenziali, nonché durata e compenso, devono risultare da un contratto di consulenza sottoscritto dalle parti successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo. Il contributo a fondo perduto massimo concedibile, sottoforma di voucher, è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario: • Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro • Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro • Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro. Attualmente, il Decreto Direttoriale del 16 ottobre 2023 ha disciplinato i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni e delle relative richieste di erogazione del voucher per PMI e reti di impresa. Nello specifico, la compilazione delle domande dovrà avvenire a partire dalle 12.00 del 26 ottobre 2023 ed entro le 12.00 del 23 novembre 2023. Le imprese e le reti di impresa che avranno compilato la domanda potranno successivamente procedere con l'invio dell'istanza di accesso alle agevolazioni a partire dal 29 novembre 2023.
--	--	--	---

			Inoltre, con Decreto Direttoriale 19 ottobre 2023 è stato definito l'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza istituito sulla base delle istanze correttamente compilate e presentate nell'ambito dello sportello. <i>Normativa precedente</i> • D.M. 7 maggio 2019: requisiti di accesso per manager qualificati e società di consulenza che intendano iscriversi all'elenco MIMIT • Decreto Direttoriale del 13 giugno 2023: modalità e termini per la presentazione delle domande d'iscrizione all'elenco MIMIT dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali oggetto delle agevolazioni. • Decreto Direttoriale del 29 agosto 2023: proroga dei termini per la trasmissione delle istanze d'iscrizione all'elenco al 5 ottobre 2023. Per ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Transizione industriale	Fondo per il sostegno alla transizione industriale	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	Il Fondo per il sostegno alla transizione industriale ha l'obiettivo di favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici. Le agevolazioni sono concesse a imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale, che rientrino nei settori estrattivo e manifatturiero di cui alle sezioni B e C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007. I programmi di investimento devono essere volti al perseguimento, in via esclusiva, di un miglioramento in termini di tutela ambientale dei processi aziendali. Nello specifico: • Una maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'articolo 38 del GBER (General Block Exemption Regulation) o un cambiamento fondamentale del processo produttivo oggetto di intervento, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dagli articoli 14 e 17 del Regolamento GBER. È prevista anche l'ammissibilità di spese accessorie, nel limite del 40%, connesse all'installazione di impianti da autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, idrogeno e impianti di cogenerazione ad alto rendimento, ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento GBER. • Un uso efficiente delle risorse, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'articolo 47 del GBER o un cambiamento fondamentale del processo produttivo oggetto di intervento, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dagli articoli 14 e 17 del Regolamento GBER. I suddetti programmi devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso al fondo, prevedere spese complessive ammissibili di importo compreso tra 3 milioni di euro e 20

			milioni di euro ed essere realizzati entro 36 mesi dalla data di concessione del contributo. Sono ammissibili le spese relative a: • Suolo aziendale e relative sistemazioni (entro il 10% dell'investimento totale ammissibile) • Opere murarie e assimilate (nel limite del 40% dell'investimento totale ammissibile e solo se funzionali agli obiettivi ambientali) • Impianti e attrezzature varie di nuova fabbricazione • Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate. Tra le spese ammissibili, rientrano, inoltre: • Le spese di esercizio relative a formatori e partecipanti alla formazione connessi al progetto e costi servizi di consulenza • Le spese di personale. Le domande di contributo possono essere presentate entro il 12 dicembre 2023. Per ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Bonus sui corsi 4.0: tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura è volta a sostenere le imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale creando o consolidando le competenze nelle tecnologie abilitanti necessarie a realizzare il paradigma 4.0. Il credito d'imposta è riconosciuto in misura del 70% delle spese ammissibili per le piccole imprese, del 50% per le medie (per le piccole e medie imprese, le percentuali indicate sono state soggette ad aumento attraverso il Decreto Aiuti) e del 30% per le grandi, nel limite massimo annuale di: • 300.000 euro per le piccole imprese; • 250.000 euro per le medie e grandi imprese. Fermi restando i limiti massimi annuali, la misura del bonus, per tutte le imprese, passa al 60% qualora i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017. Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti spese: • spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; • costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità;

			• costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione; • spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione. Le attività formative dovranno riguardare: vendite e marketing, informatica, tecniche e tecnologia di produzione. Il credito d'imposta scatta limitatamente al costo aziendale sostenuto dalle imprese riferito alle ore o alle giornate di formazione del personale dipendente. Possono beneficiare del bonus tutte le imprese residenti in Italia, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti nonché gli enti non commerciali che esercitano attività commerciali in relazione al personale dipendente impiegato anche non esclusivamente in tali attività. Si segnala che la Legge di Bilancio 2023 (L. 197/2022) non ha previsto la proroga del termine di validità del bonus formazione 4.0. L'agevolazione quindi, al momento, resta operativa fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Parità di genere	Certificazione della Parità di Genere	Diretti: MPMI	Il Dipartimento per le Pari opportunità ha definito i criteri e le modalità per la concessione dei contributi alle micro, piccole e medie imprese per ricevere assistenza tecnica e di accompagnamento per ridurre il divario di genere in azienda e arrivare a ottenere la Certificazione di Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022). Si tratta di una misura realizzata in collaborazione con Unioncamere in qualità di soggetto attuatore. Obiettivo della misura, che ha una dotazione complessiva di 10 milioni di euro, 8 dei quali destinati al supporto alle PMI, è accompagnare e incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere e, in linea con quanto previsto dalla Strategia Nazionale per la parità di genere, contribuire a raggiungere entro il 2026 l'incremento di 5 punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere elaborato dall'Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere (EIGE). Con l'avviso viene messa a disposizione una prima tranche di 4 milioni di euro. Nello specifico, sono previste due linee di agevolazioni: a) per l'assistenza tecnica e accompagnamento è prevista l'assegnazione di un contributo per ciascuna impresa fino a € 2.500 euro sotto forma di servizi (supporto all'utilizzo dei tools informativi, azioni di affiancamento erogate da esperti appositamente selezionati per l'implementazione del Sistema di gestione per la parità di genere, per il monitoraggio degli indicatori di performance e la definizione degli obiettivi strategici e per la pre-verifica della conformità del Sistema di Gestione). Tali servizi sono finalizzati a trasferire alle imprese beneficiarie competenze specialistiche e strategiche per la certificazione della parità di genere.

			b) per il rilascio della certificazione è prevista l'assegnazione di contributi fino a € 12.500 euro per impresa, in relazione alla dimensione, sotto forma di servizi di certificazione della parità di genere erogati dagli Organismi di certificazione iscritti nell'apposito Elenco Per l'accesso ai contributi è necessario effettuare un pre-screening di autovalutazione e ottenere un esito che dimostri un adeguato grado di maturità dell'impresa sui temi inerenti alla parità di genere; è inoltre richiesta la presentazione di un preventivo formulato da un Organismo di Certificazione presente nell'Elenco degli Organismi di certificazione aderenti. La domanda può essere presentata entro il 28 marzo 2024. Ulteriori info: Dipartimento Pari Opportunità
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	Green New Deal	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	L'incentivo sostiene con agevolazioni finanziarie la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di transizione ecologica e circolare del Green New Deal italiano. La misura è destinata al sostegno dei progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo. Nello specifico, i progetti devono perseguire i seguenti obiettivi: • decarbonizzazione dell'economia • economia circolare • riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi • rigenerazione urbana • turismo sostenibile • adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. Con specifico riguardo alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, queste devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti. In questo caso, tra le spese ammissibili, rientrano anche quelle relative al personale dell'impresa proponente, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui

			sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Per le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, il contributo a fondo perduto è concesso in misura pari al 15% delle spese e dei costi ammissibili. Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure: • a sportello, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti; • negoziale, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti. Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili, complessivamente, 600 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e 150 milioni di euro per la concessione dei contributi. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato. - Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di euro. - Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. - il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al

			raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0 (green). Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro. • Attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	--

Misure e incentivi a gestione diretta della Commissione Europea

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	EPICENTRE	Il bando è rivolto a: PMI Start Up	Il bando EPICENTRE, finanziato dal Single Market Programme (SMP) dell'Unione Europea, mira a creare nuove catene di valore intersettoriali in campi quali digitale, fintech, salute e agroalimentare. Il progetto offre strumenti di supporto per l'innovazione e la crescita di PMI e Start Up, con l'obiettivo di digitalizzare e rendere più verde l'industria europea. EPICENTRE selezionerà 50 concetti innovativi con alto potenziale di mercato per un programma di supporto aziendale completo (Programma di Accelerazione EPICENTER), strutturato in 3 fasi (LAUNCH, SUSTAIN e DRIVE) e consentirà l'accesso alle imprese selezionate all'EPICENTRE Academy, che fornisce alle PMI/Start UP un programma di formazione, servizi di mentoring e coaching, competenze di due diligence e eventi di matchmaking. Il progetto EPICENTER ha identificato due sfide per argomento o linea di azione per l'innovazione. In particolare, per quanto riguarda l'Argomento 1: Promuovere l'innovazione intersettoriale nel digitale e nel fintech", le sfide previste sono: • Come applicare soluzioni di finanza digitale (fintech) a campi intersettoriali (data science, AI, blockchain, machine learning, cybersecurity)	05/12/2023

			• Pagamenti Digitali e Identità Digitale (block chain, data sharing, trasformazione digitale, gamification). La dotazione finanziaria complessiva è di € 1.400.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	RESIST	Il bando è rivolto a: PMI Start Up	Il bando "RESIST" (<i>REsilience through Sustainable processes and production for the European automotive InduSTry</i>) mira ad aiutare le PMI dell'ecosistema Mobilità, Trasporti e Automotive (ATM) nella realizzazione di progetti di innovazione, ovvero il miglioramento delle tecnologie e dei processi produttivi, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ecologici. Il progetto definisce tre sfide chiave: 1. Ottimizzare la digitalizzazione aziendale attraverso l'incorporazione di tecnologie avanzate nell'ATM 2. Fornire soluzioni innovative per ottenere sistemi di produzione o prodotti più ecologici 3. Passare alle innovazioni in materia di energie rinnovabili nella linea di produzione. I beneficiari del bando sono PMI, Start up e/o <i>mid-cap</i> con progetti innovativi da implementare con una durata massima di 9 mesi. I singoli candidati ammessi riceveranno un sostegno finanziario fino a 20.000,00 € per richiedente. In caso di consorzio, composto da 2 o 3 PMI di diverse regioni dell'UE, il sostegno finanziario sarà fino a 90.000,00 € per consorzio. Ogni PMI del consorzio può ricevere fino ad un massimo di 30.000,00 €. La dotazione finanziaria complessiva è di € 800.000,00. Link al bando	12/12/2023

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	LARGE AI GRAND CHALLENGE	Il bando è rivolto a: PMI e Start Up	Il programma europeo "AI-BOOST" promuove la "Large AI Grand Challenge" al fine di favorire lo sviluppo di modelli di IA su larga scala e accrescere la visibilità dell'Unione Europea nel settore, premiando Start Up e le PMI innovative che contribuiscano a rafforzare la competitività europea. I modelli di IA su larga scala si riferiscono a una nuova generazione di sistemi di IA generici che possono adattarsi a vari domini e attività senza modifiche significative. Grazie alla loro adattabilità, questi modelli hanno un immenso potenziale per rivoluzionare vari settori. I progetti proposti dovranno necessariamente fare uso del calcolo ad alte prestazioni e contenere un piano di sviluppo solido e dettagliato, che preveda l'impiego delle strutture mirate dell'EuroHPC JU (ad esempio i supercomputer LUMI o Leonardo). La durata dei progetti dovrà essere di 12 mesi. Il risultato atteso della Large AI Grand Challenge è la selezione di un massimo di quattro proposte per creare modelli linguistici fondamentali innovativi che supereranno i sistemi all'avanguardia in una serie di compiti rilevanti. Oltre a un premio pari a 250.000,00 €, i vincitori potranno fare uso delle strutture di EuroHPC JU e partecipare alla rete sponsorizzata dalla Commissione Europea DG Connect – CNECT AI e Robotica. La dotazione finanziaria complessiva è di 1.000.000 €. Link al bando	16/01/2024

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	ADMA TRANS4MERS	Il bando è rivolto a: PMI manifatturiere	Il programma "ADMA TranS4Mers" (<i>Advanced Manufacturing assistance and training for SME Transformation</i>) mira a rivitalizzare gli sforzi del progetto European Advanced Manufacturing (ADMA) Support Centre per aiutare le PMI a trasformarsi in imprese di nuova generazione. Il progetto prevede l'erogazione di voucher alle PMI interessate a un percorso di digitalizzazione personalizzato e di qualità tramite formazione e servizi specializzati, che si articola in due fasi: • Design Phase, che comporta l'uso di un voucher per 8 ore di supporto dedicato per l'ideazione del percorso di digitalizzazione personalizzato • Revamp Phase, nella quale ogni PMI potrà mettere in pratica il Piano di trasformazione digitale. La disponibilità dei voucher è su base nazionale degli Stati del consorzio e per l'Italia il numero totale è pari a 65. La partecipazione al programma TranS4MErs dell'ADMA è riservata alle PMI che rispettino le seguenti condizioni: • PMI manifatturiere • Con 1-250 dipendenti • Con fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o con un bilancio annuo inferiore a 43 milioni di euro • Attive nel campo dell'Advanced Manufacturing e che vogliano utilizzare e implementare nuove conoscenze e tecnologie innovative e all'avanguardia come robotica, stampa 3D, intelligenza artificiale, calcolo	17/01/2024

			ad alte prestazioni e modellazione, per produrre prodotti complessi • Utilizzatrici di tecnologia o servizi finalizzati al miglioramento di processi e prodotti • Con sede in uno Stato membro dell'Unione Europea. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	Made in Europe	Il bando è rivolto a: PMI	La Commissione Europea ha pubblicato i nuovi bandi nell'ambito del Cluster 4 di Horizon Europe, con l'obiettivo di fare dell'UE la prima economia circolare, neutrale dal punto di vista climatico e sostenibile guidata digitalmente attraverso la trasformazione dei suoi sistemi di mobilità, energia, costruzione e produzione. Tre dei nuovi bandi aperti sono inseriti all'interno del programma Made in Europe: 1. Il bando "<u>HORIZON-CL4-2024-TWIN-TRANSITION-01-03 - Manufacturing as a Service: Technologies for customised, flexible, and decentralised production on demand</u>" mira a sviluppare e integrare le tecnologie necessarie per l'implementazione del MaaS che consente di produrre "su richiesta" un'ampia scelta di prodotti personalizzati, con elevata flessibilità e tempi di consegna brevi, utilizzando strutture distribuite come servizio e sfruttando le capacità di produzione inutilizzate, anche mediante un rapido riutilizzo delle macchine di produzione. Gli obiettivi sono: • un facile accesso a capacità di produzione e rigenerazione flessibili e decentralizzate; • la disponibilità di tecnologie di automazione, emergenti e digitali per la servitisation delle risorse di produzione; • una migliore integrazione della catena del valore attraverso la disponibilità di tecnologie e modelli per lo scambio e lo sfruttamento sicuro dei dati del ciclo di vita delle risorse manifatturiere.	07/02/2024

			La dotazione finanziaria complessiva è di € 35.000.000,00. 2. La call "HORIZON-CL4-2024-TWIN-TRANSITION-01-05 - Technologies/solutions to support circularity for manufacturing" ha come obiettivo quello di raggiungere la circularità sistemica dei produttori europei attraverso una vasta gamma di tecnologie digitali e strumenti di ingegneria, facilitando la decarbonizzazione e migliorando la competitività. Nello specifico, le proposte dovrebbero occuparsi di tutti i seguenti aspetti: • ideare nuovi approcci di intelligenza artificiale per prevedere l'impatto ambientale, considerando anche la quantità e lo stato dei prodotti dopo il loro utilizzo; • sviluppare software innovativi di simulazione e modellazione o costruire su soluzioni esistenti che promuovano nuove capacità di produzione in vista di una progettazione del prodotto più efficiente e sostenibile; • sviluppare piattaforme/strumenti digitali basati sulle architetture di interoperabilità esistenti (come la Asset Administration Shell), che consentiranno ai produttori di implementare l'iniziativa Digital Product Passport; • migliorare il coinvolgimento dell'uomo nello sviluppo degli aspetti di circolarità e delle nuove tecnologie. La dotazione finanziaria complessiva è di € 36.000.000,00. 3. Il bando "HORIZON-CL4-2024-TWIN-TRANSITION-01-01 - Bio-intelligent manufacturing industries" selezionerà le proposte che sviluppano tecnologie digitali e verdi in grado di	
--	--	--	---	--

			facilitare la produzione di alto livello di prodotti bio-based o bio-intelligenti in un'unica catena del valore manifatturiero. Inoltre, è necessario per rispondere a questo bando sviluppare modelli di business sostenibili per la produzione e il riciclaggio dei prodotti. Lo scopo è rafforzare le industrie manifatturiere europee nei seguenti ambiti: • accesso a tecnologie e architetture di produzione biointelligenti; • progressi tecnologici e miglioramenti della sostenibilità derivanti dall'integrazione di principi, funzioni, strutture e tecnologie biointelligenti nella produzione; • sostituzione delle materie prime con materiali a base biologica o implementazione di operazioni di produzione bio-based o bio-intelligente e modelli di business che portano alla produzione rigenerativa. La dotazione finanziaria complessiva è di € 25.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	Efficient, sustainable and inclusive energy use 2024	Il bando è rivolto a: Enti di Ricerca Enti Locali e Pubblica Amministrazione Grandi Imprese PMI Start Up	Aperto ufficialmente il bando 2024 Efficient, sustainable and inclusive energy use del Cluster "Climate, Energy and Mobility" di Horizon Europe. La call contiene i seguenti 3 topics, relativi a progetti di ricerca e innovazione, per un budget complessivo pari a 36 milioni di €: • Low-disruptive renovation processes using integration of prefabricated solutions for energy-efficient buildings • Smart grid-ready buildings • Alternative heating systems for efficient, flexible and electrified heat generation in industry. I bandi rientrano nella Destination 4 - Efficient, sustainable and inclusive energy use, che punta a finanziare progetti dal lato della domanda di energia, concentrandosi in particolare su un uso più efficiente dell'energia per gli edifici e l'industria. Sostiene l'uso di tecnologie digitali che consentiranno agli edifici e alle strutture industriali di diventare elementi interattivi nel sistema energetico, ottimizzando il consumo, la generazione distribuita e lo stoccaggio di energia. L'obiettivo generale del cluster è di accelerare la duplice transizione verde e digitale dell'economia, dell'industria e della società europee al fine di conseguire la neutralità climatica in Europa entro il 2050. Link al bando	18/04/2024

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	PIMAP4Sustainability	Il bando è rivolto a: PMI	Il progetto PIMAP4Sustainability coinvolge sei Cluster europei, con lo scopo di sostenere tre Key Enabling Technologies (KETs) – in particolare, fotonica, materiali avanzati e manifattura avanzata – per dare un forte impulso al potenziale innovativo delle imprese europee attive in tre settori industriali chiave (metallurgia, aerospazio e produzione industriale) e per accelerare l'adozione di soluzioni e processi verdi e digitali. L'obiettivo dell'Open Call è supportare finanziariamente le PMI nel settore della fotonica, dei materiali avanzati, della produzione avanzata, dell'aerospaziale, della lavorazione dei metalli e della produzione industriale per migliorare e riqualificare la propria forza lavoro perseguendo corsi di formazione o servizi relativi ai due temi Transizione verde e Internazionalizzazione. La call prevede tre diverse tipologie di finanziamento: • la prima dedicata alla qualificazione e all'aggiornamento sulla transizione verde, che sosterrà le PMI fino a 5.000 euro. • la seconda dedicata all'internazionalizzazione delle attività delle PMI, che sosterrà le PMI fino a 10.000 euro per servizi di internazionalizzazione e formazione. • la terza dedicata a sostenere le PMI nella partecipazione alla missione internazionale PIMAP4Sustainability in Giappone. Il sostegno sarà di 2.000 euro per PMI. Per partecipare al bando è necessario essere:	10/05/2024

			• una PMI ai sensi del regolamento UE • avere sede nell'Unione Europea o in un Paese associato al programma SMP-COSME • rientrare nell'ambito tematico di PIMAP4Sustainability (fotonica, materiali avanzati, manifattura avanzata, aerospaziale, lavorazione dei metalli, produzione industriale, ovvero attività coperte dalla classificazione NACE codice C). La dotazione finanziaria complessiva è di € 270.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--